

ve alla Signoria nostra. L' eletto a' tempi del Cosmi veniva presentato da uno dei Parrocchiani, o sia Procuratori di Chiesa a nome di tutti.

1102) Nel 1649, 17 Marzo, il C. X. affin di togliere l' abuso già introdotto, che forastieri concorsero a Titoli e Pievi; annullando qualunque tal elezione, commette al Conservator della Bolla, *Con ogni applicazione osservar tutte l' elezioni, se siano di persone suddite. Il Cancellier poi debba leggere tale Decreto prima del farsi le ballottazioni.* Fu ciò incontanente posto in pratica a di 6 Aprile in un' elezion di Piovano in S. Maria Mater Domini, in calce di cui ritrovasi anche registrato il Decreto confermatario del Conservator della Bolla.

1103) Seguiva l' Esame e poi il possesso. In questa parte noteremo prima alcuni Decreti appartenenti al possesso temporale de' Benefiziati.

Nel 1422, ultim. Giugno: *Non si dia possesso de' Benefizj se non a Sudditi, acciò possano viver, studiar e farsi valenti.* MS. Sv. 772, p. 306. t.

1451, 1459, 1484, 1525, 1543. Pregadi. *Ipossessi de' Benefizj si diano dal Senato.* MS. Sv. 53, pag. 38. Sandi IV, 669.

Nel 1496, 7 Marzo, fu decretato, *Che non si dia possesso di Vescovado d' Piovani, se prima non abbiano rinunziata la parrocchia: in pena di Ducati 500 a chi ponesse parte in contrario.* Corner XII, 329.

1675, 5 Luglio. *I Benefizj etiam ammovibili prendano il possesso temporale.* S. T. I, 6, 131.

1104) All' occasione di prender il possesso facevansi anticamente compagnie disecolari, le quali per esser pronte si assembravano non solamente
di